

**CURRICULUM ATTIVITÀ DIDATTICA E SCIENTIFICA****FEDERICA BALLUCHI****FORMAZIONE DI BASE E POST-LAUREA**

Maturità commerciale, anno 1990, presso l'I.T.C. "A. Vespucci" di Livorno (voto 53/60).

Laurea in Economia Aziendale conseguita presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pisa in data 13 dicembre 1995 (voto: 110/110 e lode).

Scuola Estiva per la Metodologia della Ricerca (coordinatore: Prof. A. Canziani) organizzata dalla Accademia Italiana di Economia Aziendale presso il centro FOR (Formazione e Ricerca per l'Impresa e la Professionalità) a Castion di Costermano (VR), nei giorni 8-12 settembre 1997.

Scuola Estiva per la Metodologia della Didattica (coordinatore: Prof. U. Bocchino) organizzata dalla Accademia Italiana di Economia Aziendale presso la Scuola Universitaria di Management d'Impresa a Pinerolo (TO), nei giorni 6-16 settembre 1998.

Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale conseguito presso il Dipartimento di Economia Aziendale della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pisa in data 14 marzo 2000 (giudizio finale: "Il lavoro svolto dalla candidata verte su una tematica di grande rilevanza e denota una approfondita conoscenza della letteratura ed eccellente attitudine alla ricerca. Nel corso della discussione ha evidenziato ottime capacità di comunicazione").

**RUOLI PROFESSIONALI**

Dal 1° febbraio 2002 al 31 ottobre 2006 ricercatore nel settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia aziendale) presso l'Università degli Studi di Parma, Facoltà di Economia.

Dal 1° novembre 2006 professore associato nel settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia aziendale) presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (ex Dipartimento di Economia, ex Facoltà di Economia).

Dal 1° gennaio 2019 professore ordinario nel settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia aziendale) presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

**ATTIVITÀ DIDATTICA**

L'attività didattica si è concretizzata prevalentemente in titolarità di insegnamenti attivati nell'ambito dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e del Dipartimento di Giurisprudenza, di Studi Politici e Internazionali (ex Dipartimento di Giurisprudenza, ex Facoltà di Giurisprudenza) dell'Ateneo di Parma e in lezioni svolte in occasione di master e corsi di perfezionamento organizzati presso lo stesso Ateneo. Di seguito, in ordine alfabetico, sono elencati gli insegnamenti di cui sono stata titolare a partire dall'a.a. 2002/2003, ovvero dall'anno in cui ho preso servizio come ricercatore:

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali:

- *Analisi dei costi* (5 cfu), corso di laurea in Economia e Management, aa.aa. 2006/2007-2010/2011;
- *Analisi strategica dei costi e contabilità industriale* (30 ore), corso di laurea in Economia Aziendale, a.a. 2004/2005;

- *Bilancio d'esercizio e comunicazione economico-finanziaria* (8 cfu), corso di laurea magistrale in Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia, a.a. 2018/2019;
- *Costi per le decisioni aziendali* (4 cfu), corso di laurea specialistica in Amministrazione e Direzione Aziendale, a.a. 2006/2007;
- *Economia aziendale II* (5 cfu), corso di laurea in Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale, aa.aa. 2004/2005-2007/2008;
- *Istituzioni di economia aziendale – modulo 1* (5 cfu), corso di laurea in Economia e Management, aa.aa. 2009/2010 e 2010/2011;
- *Istituzioni di economia aziendale* (9 cfu), corso di laurea in Economia e Management, aa.aa. 2011/2012-2018/2019;
- *Laboratorio di strumenti di elaborazione e analisi dei dati aziendali* (4 cfu), corso di laurea magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale, a.a. 2018/2019;
- *Laboratorio sulle operazioni di gestione straordinaria* (4 cfu), corso di laurea magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale, aa.aa. 2014/2015-2017/2018;
- *Programmazione e controllo* (5 cfu), corso di laurea in Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale, a.a. 2008/2009;
- *Responsabilità sociale delle imprese – modulo 2* (5 cfu), corso di laurea in Economia e Management, aa.aa. 2016/2017 e 2017/2018;
- *Revisione Aziendale – corso base* (30 ore), corso di laurea in Economia Aziendale, aa.aa. 2002/2003-2005/2006;
- *Revisione aziendale – corso progredito* (30 ore), corso di laurea in Economia Aziendale, aa.aa. 2002/2003 e 2003/2004;
- *Sistemi di programmazione e controllo di gestione* (6 cfu), corso di laurea magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale, aa.aa. 2011/2012-2014/2015.

Dipartimento di Giurisprudenza, di Studi Politici e Internazionali:

- *Economia aziendale* (6 cfu), corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, aa.aa. 2011/2012-2015/2016;
- *Responsabilità sociale e strategie d'impresa* (5 cfu), corso di laurea in Scienze Politiche (Aziende, Mercati e Istituzioni), aa.aa. 2007/2008-2010/2011.

Nella seguente tabella gli stessi incarichi didattici sono elencati per anno accademico.

<b>A.A.</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>CFU</b>	<b>Corso di Laurea</b>
2002/2003	Revisione aziendale - corso base	5	Economia Aziendale
	Revisione aziendale - corso progredito	5	Economia Aziendale
2003/2004	Revisione aziendale - corso base	5	Economia Aziendale
	Revisione aziendale - corso progredito	5	Economia Aziendale
2004/2005	Analisi strategica dei costi e contabilità industriale	5	Economia Aziendale
	Economia aziendale 2	5	Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale
	Revisione aziendale	5	Economia Aziendale
2005/2006	Costi per le decisioni aziendali	4	Amministrazione e Direzione Aziendale (LS)
	Economia aziendale 2	5	Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale
	Revisione aziendale	5	Economia Aziendale
2006/2007	Analisi dei costi	5	Economia e Management
	Costi per le decisioni aziendali	4	Amministrazione e Direzione Aziendale (LS)
	Economia aziendale 2	5	Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale
2007/2008	Analisi dei costi	5	Economia e Management
	Economia aziendale 2	5	Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale
	Responsabilità sociale e strategie d'impresa	5	Scienze Politiche (Aziende, Mercati, Istituzioni)
2008/2009	Analisi dei costi	5	Economia e Management
	Programmazione e controllo	5	Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale
	Responsabilità sociale e strategie d'impresa	5	Scienze Politiche (Aziende, Mercati, Istituzioni)
2009/2010	Analisi dei costi	5	Economia e Management
	Istituzioni di economia aziendale - mod. 1	5	Economia e Management
	Responsabilità sociale e strategie d'impresa	5	Scienze Politiche (Aziende, Mercati, Istituzioni)
2010/2011	Analisi dei costi	5	Economia e Management
	Istituzioni di economia aziendale - mod. 1	5	Economia e Management
	Responsabilità sociale e strategie d'impresa	5	Scienze Politiche (Aziende, Mercati, Istituzioni)

<b>A.A.</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>CFU</b>	<b>Corso di Laurea</b>
2011/2012	Economia aziendale	6	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
	Istituzioni di economia aziendale	9	Economia e Management
	Sistemi di programmazione e controllo di gestione	6	Amministrazione e Direzione Aziendale (LM)
2012/2013	Economia aziendale	6	Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali
	Istituzioni di economia aziendale	9	Economia e Management
	Sistemi di programmazione e controllo di gestione	6	Amministrazione e Direzione Aziendale (LM)
2013/2014	Economia aziendale	6	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
	Istituzioni di economia aziendale	9	Economia e Management
	Sistemi di programmazione e controllo di gestione	6	Amministrazione e Direzione Aziendale (LM)
2014/2015	Economia aziendale	6	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
	Istituzioni di economia aziendale	9	Economia e Management
	Sistemi di programmazione e controllo di gestione	6	Amministrazione e Direzione Aziendale (LM)
2015/2016	Economia aziendale	6	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
	Istituzioni di economia aziendale	9	Economia e Management
	Laboratorio sulle operazioni di gestione straordinaria	4	Amministrazione e Direzione Aziendale (LM)
2016/2017	Istituzioni di economia aziendale	9	Economia e Management
	Laboratorio sulle operazioni di gestione straordinaria	4	Amministrazione e Direzione Aziendale (LM)
	Responsabilità sociale delle imprese - mod. 2	5	Economia e Management
2017/2018	Istituzioni di economia aziendale	9	Economia e Management
	Laboratorio sulle operazioni di gestione straordinaria	4	Amministrazione e Direzione Aziendale (LM)
	Responsabilità sociale delle imprese - mod. 2	5	Economia e Management
2018/2019	Istituzioni di economia aziendale	9	Economia e Management
	Laboratorio di strumenti di elaborazione e analisi dei dati aziendali	4	Amministrazione e Direzione Aziendale (LM)
	Bilancio d'esercizio e comunicazione economico-finanziaria	8	Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia (LM)

Le lezioni svolte nell'ambito di corsi di perfezionamento e master hanno riguardato problematiche connesse al controllo di gestione e agli strumenti di comunicazione economico-finanziaria; in particolare, le stesse sono state svolte nell'ambito delle seguenti iniziative di formazione:

- *Amministrazione, finanza e controllo di gestione*, Cisita, Parma (2009);
- *Commercializzazione e logistica dei prodotti agroalimentari*, Università di Parma (2005 e 2006);
- *Corso di base di controllo di gestione*, Alecup, Parma (2003);
- *Corso di formazione per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile*, Università di Parma (2008-2012);
- *HO.RE.CA. Distech - Esperto nella gestione di aziende di distribuzione beverage*, Università di Parma (2003-2014);
- *Politiche del lavoro e risorse umane*, Università di Parma (2003);
- *Tecnico esperto in nuove tecnologie digitali in ambito amministrazione, finanza e controllo di gestione*, Demetra, Parma (2017);
- *Trade marketing*, Università di Parma (2003).

### **INCARICHI ISTITUZIONALI PRESSO L'ATENEO DI PARMA**

Dal 2007 al 2010: vicedirettore del Dipartimento di Economia presso la Facoltà di Economia.

Dal 2008 al 2011:

- coordinatore del Laboratorio sulla Responsabilità Sociale d'Impresa presso Facoltà di Economia;
- rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo e nel Comitato Scientifico del Centro EconomEtica ("Centro Interuniversitario per l'Etica e la Responsabilità Sociale d'Impresa").

Dal 2009 al 2011: membro della Commissione di riaccredito delle carriere degli studenti aventi diversificati percorsi di studio presso la Facoltà di Economia.

Dal 2012 al 2017: referente corso di laurea magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA).

Dal 2013 al 2017: referente progetto CORDA (Cooperazione per l'Orientamento e la Rimozione del Debito di Accesso) su Economia Aziendale.

Dal 2013:

- membro del Collegio docenti del Dottorato in Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità (EMIS);
- referente progetto IDEA (Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite) su Economia Aziendale.

Nel 2014: membro della Commissione di ammissione al Dottorato in Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità (EMIS) - XXX Ciclo.

Dal 2014 al 2015: membro della Commissione per l'assegnazione dei fondi destinati a supportare l'internazionalizzazione dei giovani ricercatori presso la Facoltà di Economia.

Nel 2015: membro della Commissione per gli Esami di Stato per Dottore Commercialista ed Esperto Contabile.

Nel 2016: membro della Commissione valutatrice per la selezione di n. 30 studenti per la partecipazione alla giornata di Orientamento e Selezione "CariParma per Giovani talenti".

Dal 2016 al 2017:

- delegato del Rettore al Bilancio di sostenibilità;
- membro del Gruppo di sostenibilità;
- membro del Gruppo di lavoro per l'attuazione di iniziative legate al 70° anniversario (1946–

2016) del suffragio universale.

Dal 2016:

- Tutor di Ateneo per il Boston College;
- membro del “Gruppo Rifugiati”.

Dal 2017:

- membro del Gruppo di lavoro Ateneo sostenibile;
- membro della Commissione per il riconoscimento dei crediti formativi di cui all’art. 3 del D.M. 616/2017;
- membro della Commissione didattica del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali;
- membro della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali;
- membro del Comitato di indirizzo del corso di laurea magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale, presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Nel 2018:

- presidente del Seggio elettorale per il rinnovo dei Comitati scientifici di Area;
- membro della Commissione per procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n° 1 borsa di ricerca dal titolo: “Operazioni con parti correlate: *disclosure* e politiche di bilancio” da svolgere per conto del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali;
- membro della Commissione Giudicatrice della procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno inquadrabile nel settore scientifico disciplinare SECS-P/07 dal titolo “Corporate Governance e corruzione private: procedure efficienti e indicatori di qualità”;
- membro della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato destinatario di contratto di cui all’art. 24, comma 3, lettera b), per il Settore Concorsuale 13/B1 “Economia aziendale” – settore scientifico disciplinare SECS-P/07 “Economia aziendale” presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Dal 2018:

- referente del curriculum Economia aziendale nell’ambito del corso di laurea di Economia e Management presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali;
- membro della Commissione carriere studenti per le lauree magistrali presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali;
- presidente della Commissione paritetica docenti studenti presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

#### **ALTRI INCARICHI**

Dal 2007 al 2013: membro del Nucleo di Valutazione del Conservatorio di Musica “Arrigo Boito” di Parma.

Dal 2008 al 2013: revisore supplente della Società Italiana di Storia della Ragioneria (SISR).

Dal 2008: referee per la Rivista Italiana di Ragioneria ed Economia Aziendale.

Dal 2010: referee per la rivista Revisione Contabile (poi Financial Reporting).

Dal 2011 al 2014: membro del Consiglio Direttivo di European Business Ethics Network Italia.

Dal 2012 al 2018: membro del Collegio dei revisori presso la Fondazione Onlus CasaInsieme di Bagnolo in Piano (RE).

Dal 2014: membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Storia della Ragioneria (SISR).

Nel 2015 e 2016: membro del Comitato scientifico e del Comitato organizzatore del 6<sup>th</sup> Social and Environmental Accounting Conference Italy, Dipartimento di Economia di Parma, 30 giugno – 1° luglio 2016.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono socio delle seguenti associazioni scientifiche:

- Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA);
- Conference on Social and Environmental Accounting Research (CSEAR);
- Società Italiana di Storia della Ragioneria (SISR);
- Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale (SIDREA);
- European Business Ethics Network (EBEN);
- European Accounting Association (EAA).

Ho conseguito l'abilitazione alle funzioni di Professore di I fascia per il settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale (settore scientifico disciplinare SECS-P/07), il 29 gennaio 2015.

### **ATTIVITÀ SCIENTIFICA**

#### Attività di ricerca

I principali filoni di ricerca sui quali si concentra la mia attività scientifica a partire dal 2002 sono i seguenti:

- comunicazione economico-finanziaria;
- controllo di gestione;
- responsabilità sociale d'impresa e comunicazione socio-ambientale;
- storia della ragioneria.

Di seguito sono esposti i progetti inerenti le suddette tematiche con l'indicazione dell'eventuale convegno (C) nazionale e/o internazionale in cui sono stati discussi i risultati e della relativa eventuale pubblicazione (P) [si veda elenchi *Conference paper* e *Pubblicazioni*].

#### *Comunicazione economico-finanziaria*

Dal 2003 al 2005 sono stata membro dell'unità operativa di Parma nella ricerca cofinanziata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR): "L'adozione dei principi contabili internazionali (IFRS) in Italia: riflessi sulla gestione d'impresa e sui processi di comunicazione economico-finanziaria" (coordinatore nazionale e locale: Prof. Andrei P.). Il tema di ricerca affrontato è rappresentato dal processo di armonizzazione internazionale dei bilanci d'impresa che si è sviluppato in Europa attraverso una convergenza verso i principi contabili dell'*International Accounting Standards Board* (IASB), vale a dire gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS). In tale progetto mi sono occupata delle problematiche connesse alla definizione dell'area di consolidamento nella redazione del bilancio consolidato; il progetto si è concluso nel 2006 con una pubblicazione (P7).

Ulteriori interessi di ricerca e pubblicazioni sulla tematica in oggetto sono legati all'attività didattica; in particolare ho approfondito le seguenti problematiche: l'evoluzione della disciplina giuridica in materia di revisione contabile (P3); i principi generali di redazione del bilancio di esercizio (P5) e i criteri di valutazione delle singole poste di bilancio (P1, P2, P11), con particolare attenzione alle rimanenze di magazzino (P13).

#### *Controllo di gestione*

Dal 1999 al 2001 sono stata membro dell'unità operativa di Pisa nella ricerca cofinanziata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR): "Problemi di governance nell'impresa minore. Incidenza di sistemi e strumenti di management sul processo di creazione

del valore” (coordinatore nazionale e locale: Prof.ssa Ferraris Franceschi R.). L’obiettivo principale della ricerca è stato quello di verificare la possibilità di definire, in un primo tempo, i differenti modelli di comportamento delle realtà economiche locali per l’azienda minore in base ai quali interpretare percorsi e ipotesi di sviluppo e, successivamente, i sistemi e gli strumenti di management che le differenziano. La mia specifica attività di ricerca ha avuto per oggetto il tema della creazione di valore nelle realtà aziendale di piccola media dimensione e gli strumenti utilizzabili per una quantificazione dello stesso; la ricerca si è protratta anche successivamente alla chiusura formale del progetto e i risultati sono stati pubblicati nel 2005 (P4).

Negli anni 2007 e 2008 ho partecipato a un progetto locale sviluppato in collaborazione con diverse aziende del territorio (Convenzione Università-Imprese); obiettivo della ricerca è stato quello di indagare i modelli di controllo di gestione e di misurazione delle performance delle imprese, cogliendone le differenti criticità all’interno dei vari settori nei quali l’attività delle medesime è sviluppata. Dopo un’analisi teorica dei sistemi di pianificazione, programmazione e controllo e la loro evoluzione nel tempo, la ricerca si è focalizzata sugli aspetti concernenti i *Key Performance Indicators* (KPI), trattandone dapprima l’utilità al fine del monitoraggio delle attività d’impresa e, in un secondo momento, compiendo un’indagine sviluppata principalmente per settore. L’obiettivo è stato quello di individuare una serie di indicatori di performance “di settore”, ponendo in evidenza come tali strumenti gestionali possano svolgere differenti utilità in relazione alla loro configurazione e alla loro coerenza con le differenti realtà in cui gli stessi vengono applicati. I risultati sono sintetizzati in un rapporto finale presentato alle imprese durante un incontro di chiusura lavori organizzato presso la Facoltà di Economia di Parma il 16 gennaio 2009 (C8). Con specifico riferimento poi agli indicatori di performance socio-ambientale, i risultati dello studio sono stati pubblicati in una monografia nel 2013 (P24).

Dal 2009 collaboro col Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale dell’Università degli Studi di Parma (nella persona del Prof. Arrighetti A.) su un progetto di ricerca che ha l’obiettivo di costruire un *modello* di programmazione e controllo implementabile in realtà di piccola dimensione (micro-impresе), poco complesse dal punto di vista tecnologico, mono-prodotto o con poche linee di produzione e operanti in un mercato stabile (tipicamente operanti in Paesi in Via di Sviluppo). Si tratta di una sorta di “manuale di istruzioni” per supportare operazioni relative a:

- l’avvio di nuove attività imprenditoriali o di nuove iniziative di attività produttive nell’ambito di realtà già funzionanti (*business plan*);
- la programmazione delle attività nel breve periodo (*budget*);
- il controllo della gestione con riferimento ad aspetti di tipo analitico (calcolo dei costi di prodotto, definizione dell’efficienza del processo produttivo, calcolo dei costi relativo ad una fase del processo produttivo, ecc.);
- il controllo della gestione con riferimento ad aspetti di tipo generale (calcolo della redditività, del capitale di funzionamento, dell’autonomia finanziaria, del grado di indebitamento, ecc.).

Nel 2017 il modello sviluppato è stato oggetto di implementazione in Tanzania e, alla luce delle difficoltà incontrate, tale modello è in corso di modifica.

Dal 2014 al 2015 ho partecipato a un progetto di ricerca svolto in collaborazione con la Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA) di Reggio Emilia con l’obiettivo di analizzare la diffusione degli strumenti di programmazione e controllo nell’ambito delle imprese di piccole e medie dimensioni operanti sul territorio regionale. I risultati sono stati discussi durante un workshop svoltosi nella primavera del 2015 (C29).

Altri studi sul tema del controllo di gestione sono stati svolti in collegamento all’attività didattica. I risultati sono stati pubblicati in un capitolo di libro (P8).

#### *Responsabilità sociale e comunicazione socio-ambientale.*

I temi della responsabilità sociale e della comunicazione socio-ambientale delle imprese sono di



ricerca oggetto ormai da diversi anni. Con riferimento al primo tema, riflessioni generali sugli aspetti definitori del concetto di responsabilità sociale sono state presentate in diverse occasioni di seminari o workshop organizzati presso associazioni di categoria o università (C1, C4 e C12); in merito al tema della *disclosure*, diverse sono state le prospettive di analisi che ho approfondito nell'ambito di progetti formalizzati o in maniera autonoma. Più in particolare, di seguito sono descritti i vari progetti a cui ho partecipato su tali temi.

Nel biennio accademico 2005-2007 sono stata membro dell'unità operativa di Parma nella ricerca cofinanziata dal MIUR: "Comunicazione del valore e tutela degli interessi istituzionali nei gruppi aziendali", coordinatore nazionale: Prof. Azzali S. In particolare, in collaborazione con l'unità di ricerca di Trento (sotto-progetto: "Comunicazione e responsabilità sociale nei gruppi aziendali", coordinatore: Prof. Andreas M.) l'obiettivo della ricerca è stato quello di verificare lo stato di sviluppo della comunicazione etico-sociale dei gruppi di imprese quotati in Borsa, nel tentativo di raccogliere elementi utili a comprendere la reale portata del processo di *accountability* etico-sociale in imprese che, proprio per la loro forma e dimensione, si caratterizzano per una significativa lontananza tra entità di governo e attività operative. In tale ambito, ho approfondito il tema della *disclosure* relativa alle risorse intangibili con l'obiettivo di verificare se e in quale modo gli strumenti di rendicontazione sociale possano essere utilizzati in tal senso. I risultati sono stati presentati nell'ambito di convegni nazionali (C7 e C11) e internazionali (C2, C3, C6 e C9) e pubblicati nel 2007 (P9) e nel 2008 (P10 e P12).

Dal 2006 al 2008 ho partecipato al progetto intitolato "Verso un codice etico unico per le PMI", coordinato da CNA Innovazione di Bologna nell'ambito dell'iniziativa Misura 2.1 Azione C del programma Triennale per lo Sviluppo delle Attività Produttive Industriali 2003-2005 "Interventi indirizzati all'informazione, studio, ricerca e promozione per la diffusione di conoscenze degli strumenti finalizzati all'adozione dei principi di responsabilità sociale all'interno delle imprese" promossa dalla Regione Emilia Romagna. L'obiettivo principale di questo progetto è stato quello di "costruire" un codice etico di comportamento *unico* tarato sulla realtà delle PMI con particolare riferimento ai settori agroalimentare ed edilizio che, da un lato potesse agevolare la comprensione dei principi chiave di gestione aziendale socialmente responsabile applicati/applicabili dalle PMI e, dall'altro potesse contribuire a trasformare i comportamenti spontanei di RSI in una cultura dell'impresa condivisa, riconosciuta e riconoscibile da tutti gli attori economici. Le fasi nelle quali si è articolata la ricerca sono sintetizzabili nelle seguenti: 1) analisi del quadro di riferimento teorico; 2) analisi del sistema aziendale emiliano con riferimento alle piccole dimensioni (imprese artigiane); 3) indagine empirica mediante interviste frontali allo scopo di individuare elementi critici comuni; 4) elaborazione di un primo modello di "codice etico" generale; 4) verifica del modello. Il progetto si è concluso con la pubblicazione di un *Vademecum*, ovvero di una sorta di "guida" per le PMI nella traduzione operativa dei principi di responsabilità sociale definiti nel codice etico. Il documento è stato presentato dal coordinatore del progetto Prof. Arrighetti A. durante un convegno di chiusura dei lavori dal titolo "Innovazione responsabile: il codice etico per la PMI" tenutosi a Bologna nel giugno del 2008.

Dal 2008 al 2009 ho coordinato un progetto di ricerca sviluppato in collaborazione con Confartigianato Apla di Parma il cui obiettivo primario è stato quello di valutare la sensibilità delle aziende associate verso i temi della responsabilità sociale d'impresa, con particolare riferimento ai rapporti tra l'impresa e i seguenti interlocutori sociali: dipendenti, clienti, fornitori, territorio, Istituzioni, ambiente. Lo studio, dopo un approfondimento del tema da un punto di vista teorico-dottrinale, si è concentrato sulla rilevazione dei dati attraverso la predisposizione e la diffusione di un questionario, quindi la raccolta dei dati, la loro elaborazione e l'analisi. I risultati di tale ricerca sono stati presentati durante convegni in Italia e all'estero (C13, C17 e C23) e pubblicati a livello nazionale (P15) e internazionale (P20).

Dal gennaio 2009 al novembre 2010 sono stata membro del Gruppo di ricerca nato nell'ambito del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) coordinato dai Proff. Andrei P. e Andreas M. e dedicato al tema "Il bilancio socio-ambientale nei gruppi aziendali". L'obiettivo è stato quello di

approfondire le peculiarità relative alle metodologie impiegabili dai gruppi aziendali nella redazione del bilancio socio-ambientale. In tale ambito ho approfondito le problematiche relative al processo dello *stakeholder engagement* e alla proposta di miglioramento. Con riferimento al primo aspetto, la ricerca ha trovato giustificazione dalla consapevolezza dell'esigenza improrogabile per le aziende di superare la semplice apertura agli stakeholder (attraverso, per esempio, la diffusione di informazioni e comunicazioni sulla propria attività) per attivare, invece, modalità strutturate di ascolto e di dialogo con gli stessi. Tale dialogo può arrivare anche a vere e proprie forme di co-progettazione e di partecipazione dei diversi soggetti al processo decisionale dell'impresa, predisponendo un vero e proprio contesto dinamico di interazione, rispetto reciproco, condivisione, dialogo e cambiamento (*engagement*), un coinvolgimento indispensabile alla creazione di valore nel lungo termine. Dopo un'analisi dei contributi presenti sul tema, la ricerca percorre il processo e gli strumenti di coinvolgimento degli interlocutori evidenziandone le criticità di implementazione nelle realtà dei gruppi aziendali. Con riferimento al tema della "proposta di miglioramento", la ricerca ha evidenziato come il processo di miglioramento dovrebbe riguardare non solo gli aspetti connessi all'*accountability* in senso stretto, ma anche l'insieme delle politiche aziendali attuate e programmate in tema di responsabilità sociale d'impresa. I risultati dello studio sono stati presentati (C19) e pubblicati (P14) nel 2010.

Nel 2009, il tema dello *stakeholder engagement* è stato, inoltre, oggetto di una specifica ricerca avente obiettivo primario di investigare in che misura e con quali modalità i gruppi di impresa italiani quotati alla Borsa Valori di Milano, impostano e attuano processi di coinvolgimento dei loro interlocutori. Da un punto di vista metodologico, la ricerca si è sviluppata nelle seguenti fasi:

Fase 1: analisi teorica dei principali concetti attinenti lo *stakeholder engagement*,

Fase 2: indagine empirica su un campione di aziende quotate, in particolare strutturate a gruppo,

Fase 3: considerazioni conclusive nell'ambito delle quali si evidenziano riflessioni in merito alle principali categorie di interlocutori coinvolti, alle più diffuse politiche implementate e strumenti utilizzati, e ai limiti connessi all'utilizzo dei bilanci sociali come strumento informativo sulle attività di *stakeholder engagement* di gruppo.

I risultati sono stati presentati nel 2010 nell'ambito di un convegno internazionale (C10) e pubblicati nel 2013 (P21).

Nel 2010 ho approfondito il tema della cooperazione tra mondo delle imprese for profit e realtà non profit. La ricerca ha trovato spunto nelle riflessioni condotte da Papa Benedetto XVI nell'ambito della Enciclica *Caritas in Veritate*. I risultati dello studio sono stati presentati in Italia (C18) e all'estero (C15) e pubblicati in un volume che raccoglie gli atti del convegno nazionale (P16) e con un editore internazionale (P32).

Come già osservato, il tema relativo ai processi di rendicontazione socio-ambientale è oggetto costante di ricerca da diversi anni. Dopo l'approfondimento delle problematiche inerenti la *disclosure* volontaria dei gruppi aziendali (vedi sopra), l'attenzione si è concentrata sulla *comunicazione volontaria* delle società quotate italiane con specifico riferimento ai seguenti obiettivi (tra parentesi l'indicazione dei convegni nell'ambito dei quali sono stati presentati i risultati, e le relative pubblicazioni):

- indagare le caratteristiche dei sistemi di comunicazione in ambito di responsabilità sociale, analizzando l'esistenza di un sistema di relazioni fra strumenti impiegati dalle aziende per comunicare gli aspetti di RSI e tipologia di informazioni divulgate (C21, C22 e C24; P23);
- studiare le peculiarità delle modalità informative, in termini di strumenti, linguaggi, tempestività che caratterizzano le informazioni in tema di sostenibilità divulgate attraverso siti web e social media (C26; P25 e P26);
- analizzare sotto un profilo temporale l'influenza della crisi economico-finanziaria sui processi di *disclosure* volontaria in termini di rendicontazione offerta e qualità della stessa (C27 e C28);
- analizzare le caratteristiche dei processi di rendicontazione socio-ambientali nel tempo e i contenuti dei report in termini di standard o linee di riferimento, tipologia di informazioni offerte, processi di coinvolgimento (C32 e C36; P22; su tale tema è inoltre in corso di stesura un

capitolo di un volume che sarà pubblicato con l'editore internazionale Springer);  
- investigare la possibile relazione tra l'applicazione del principio di materialità nella redazione di un report socio-ambientale e alcune caratteristiche dell'azienda come il settore di attività, l'esperienza in tema di *voluntary disclosure*, la presenza di una certificazione da parte di un auditor indipendente, l'adozione di standard di redazione come il GRI o l'IIRC, l'attività di stakeholder engagement (C34, C35, C38 e C39; P33).

Sono anche state oggetto di approfondimento tematiche inerenti la rendicontazione socio-ambientale delle aziende parmigiane operanti nel settore del *food* (C37) e degli enti pubblici, con specifico riferimento alle caratteristiche dei documenti utilizzabili dalle Università (P27) e al bilancio di genere delle province (C5).

In merito agli atenei e nell'ambito dei temi sociali, ho condotto una ricerca sulla governace dell'Università di Parma con l'obiettivo di evidenziare il peso che ha assunto, dalla sua costituzione ad oggi, il genere femminile; i risultati sono stati presentati ad un workshop nel 2017 (C33).

Un ultimo tema sociale che costituisce attuale interesse di ricerca è rappresentato dal *greenwashing*, ovvero da quella pratica di comunicazione talvolta implementata dalle imprese volta a diffondere informazioni ingannevoli in merito strategie a tutela dell'ambiente. L'obiettivo della ricerca è quello di identificare e trovare una conferma dell'esistenza di diversi livelli di *greenwashing*, e correlare i risultati al settore di attività delle aziende; il metodo utilizzato è quello dell'esperimento. I risultati sono stati presentati a due convegni internazionali (C40 e C42) e a uno nazionale (C41); per quest'ultimo caso, il paper è in corso di pubblicazione su un volume che ne accoglie gli atti.

Nel 2017 ho curato un volume sul tema della responsabilità sociale delle imprese con specifico riferimento ai profili di governance e di *accountability*, frutto di una collaborazione con studiosi appartenenti ad atenei di tutta Italia; in esso è presente un capitolo avente per oggetto la comunicazione aziendale di cui sono autore (P31).

### *Storia della ragioneria*

Nel 2009, ho svolto una ricerca nell'ambito degli studi di storia della ragioneria con specifico riferimento al Ducato di Parma negli anni compresi tra il 1814 e il 1859. In particolare, la ricerca si è concentrata sulla lettura e sull'analisi dei documenti di bilancio che rendono conto delle entrate e delle spese del Ducato negli anni in esame e delle corrispondenze epistolari fra i ministri e i reggenti al fine di comprendere la natura delle scritture contabili esistenti, le loro principali caratteristiche e la loro relazione con le scelte di governo attuate. Inoltre, l'analisi delle principali voci di uscita ha favorito interessanti riflessioni con riferimento agli aspetti sociali che caratterizzano le politiche di governo.

Da un punto di vista metodologico, la ricerca si è svolta nelle seguenti fasi:

1. definizione del quadro storico di riferimento che delinea i principali aspetti di carattere economico, politico e sociale che contraddistinguono il Ducato di Parma negli anni in esame;
2. rassegna della normativa esistente con riferimento al tema della contabilità e dei bilanci dello Stato;
3. lettura e interpretazione dei documenti che hanno permesso:
  - analisi dei principali aspetti che hanno caratterizzato e definito la situazione economica del Ducato di Parma negli anni oggetto di studio;
  - analisi della conformità dei documenti disponibili alle regole esistenti e alle prassi attuate nel periodo esaminato;
  - analisi delle trasformazioni dei processi di rilevazione, di organizzazione e gestione che hanno interessato il Ducato nel periodo di riferimento;
  - considerazioni di carattere sociale sia in merito alla situazione del Ducato, in termini di servizi per la popolazione e di condizioni di vita della stessa, sia per quanto attiene alle scelte

di governo attuate;  
4. considerazioni conclusive.

I risultati della ricerca sono stati presentati in occasione di convegni in Italia (C14) e all'estero (C16) e pubblicati nel 2012 (P19).

Sempre con riferimento al Ducato di Parma, ma su un periodo antecedente rispetto a quello della ricerca appena descritta, ho approfondito il tema relativo all'influenza francese sulle prassi contabili del Ducato di Parma nel periodo 1796-1814. La ricerca ha avuto come obiettivo quello di analizzare e interpretare i documenti contabili finalizzati a "render conto" delle entrate e delle spese nel periodo napoleonico. I risultati evidenziano come l'insediamento dell'amministrazione francese se da un lato rappresentò per diversi aspetti un'occasione di ripresa economica e sociale per il territorio, dall'altro impose una rigida asseverazione dell'amministrazione Ducale alle regole della Repubblica, sconvolgendo le modalità amministrative che avevano sino ad allora guidato il Ducato. Infatti, la politica insita nel dominio francese influenzò, sia le condizioni economiche del Ducato a causa delle elevate imposizioni fiscali, sia le caratteristiche dell'amministrazione finanziaria e della connessa prassi contabile. Il lavoro è stato presentato (C31) e pubblicato (P30) con una rilevanza nazionale.

Un altro tema di storia della ragioneria ha riguardato il Teatro Regio di Parma tra la sua istituzione (1829) fino agli albori del Regno d'Italia. La ricerca ha analizzato i principali eventi della vita del Teatro Regio limitatamente al periodo indicato con l'obiettivo di presentare i risultati riguardanti gli aspetti gestionali, organizzativi e amministrativi del Teatro, alla luce del contesto storico locale in cui lo stesso era inserito. La ricerca ha avuto inoltre l'obiettivo di verificare come l'assetto istituzionale del Teatro sia stato o meno influenzato dal processo di costruzione dello Stato Unitario. In particolare, i punti salienti oggetto di analisi sono stati i seguenti:

- le origini del Teatro nel periodo ducale e le principali tappe che ne hanno determinato lo sviluppo;
- il rilievo economico e sociale dell'attività teatrale in epoca ducale;
- le peculiarità dell'attività amministrativa del Teatro tra la fine del Ducato e l'inizio dello Stato nazionale;
- le influenze che gli eventi locali e nazionali hanno avuto sulla gestione del Regio e sugli assetti istituzionali dello stesso.

I risultati sono stati oggetto di discussione in ambiti convegnistici (C20 e C25) e oggetto di pubblicazioni a rilevanza nazionale (P18 e P29).

Nel 2015, in occasione delle iniziative che hanno preso luogo durante Milano Expo ("Nutrire il pianeta. Energia per la vita") e inerenti momenti di confronto su tematiche legate alla problematica del *food*, è stata svolta una ricerca avente per oggetto il Consorzio del Prosciutto di Parma da un punto di vista storico. Il lavoro di ricerca (condotto in collaborazione con altri Autori) ha inteso approfondire problematiche inerenti la corporate governance del Consorzio nonché gli aspetti di informativa contabile. I risultati sono stati presentati a un workshop svoltosi a Milano (C30) e pubblicati con un editore internazionale (P28).

Attualmente gli interessi di ricerca di storia della ragioneria sono rivolti sul maestro Giuseppe Verdi con un lavoro che ha l'obiettivo di indagare, in chiave storica ed adottando una prospettiva economico-manageriale, il complesso e variegato rapporto tra compositore (artista) ed editore (intermediario culturale) nello specifico ambito dell'opera lirica, al fine di delineare l'evoluzione e l'intreccio di aspetti artistici ed economico-finanziari. Presupposto della ricerca è il fatto che l'opera lirica abbia rappresentato nell'Italia del XIX secolo un importante fenomeno sia sul piano artistico che sociale, svolgendo una fondamentale funzione di intermediazione tra la società e il modo politico. In particolare, la ricerca si focalizza sul sistema di rapporti e relazioni tra l'artista Giuseppe Verdi e la Casa editrice Ricordi abbracciando il periodo 1839-1893. I rapporti di natura commerciale e privata tra i Ricordi e il Maestro rappresentano uno spaccato delle trasformazioni intervenute nel corso dell'Ottocento nell'attività operistica in generale e nella concezione di opera

di autore in particolare, ovvero nel modello dell'industria culturale. Il lavoro evidenzia proprio come tali rapporti abbiano contribuito all'evoluzione delle relazioni tra artista, editore, impresario e pubblico nel XIX secolo. La ricerca sarà presentata a novembre nell'ambito del XIV convegno nazionale della Società Italiana di Storia della Ragioneria (Torino, 22-23 novembre 2018).

Al di là dei filoni di ricerca individuati all'inizio di questo paragrafo, nei primi anni del 2000, il mio interesse scientifico si è concentrato non sull'oggetto di studio dell'economia aziendale (l'azienda) ma sull'analisi dei contenuti, degli strumenti e della metodologia propri della sua scienza. Tale analisi è stata condotta in una prospettiva storica ed anche comparativa, con l'obiettivo di capire i cambiamenti subiti dalla stessa in quasi un secolo di vita, e di delineare un processo evolutivo degli studi di economia aziendale. In sintesi, l'obiettivo è stato quello di analizzare le tendenze delle scienze economico-aziendali a partire dai consistenti cambiamenti dell'oggetto di studio delle stesse. In tale ambito, una particolare attenzione è rivolta alla problematica della quantificazione negli studi economico aziendali, problematica sempre centrale in queste discipline, ma ancor più critica in tempi in cui l'aspetto immateriale, intangibile, della gestione risulta essere determinante. Il risultato di tale ricerca è stato pubblicato in una monografia nel 2005 (P6).

Sempre nell'ambito degli studi economico-aziendali, un tema approfondito soprattutto per esigenze didattiche è stato il rapporto tra azienda e ambiente. I risultati dello studio sono stati pubblicati in un capitolo di libro nel 2012 (P17).

#### Conference paper (C)

---

2007

---

- 1) Balluchi F., "Spunti critici di riflessione in tema di Responsabilità Sociale d'Impresa", ApIndustria: La responsabilità sociale nelle PMI: istruzioni per l'uso, Parma, 29 marzo 2007.
- 2) Balluchi F. (coautori: Andreaus M., Andrei P., Costa E.), "Communication and Social Responsibility of Corporate Groups", European Business Ethics Network Research Conference 2007: Finance & Society in Ethical Perspective, Bergamo, June 21-22, 2007.
- 3) Balluchi F. (coautori: Andreaus M., Andrei P., Costa E.), "Role and Boundary of Social Report in Corporate Groups in Italy", 20th European Business Ethics Network Annual Conference: The European Identity in Business and Social Ethics, Leuven (Belge), September 18-20, 2007.
- 4) Balluchi F. (coautore: Andrei P.), "La Responsabilità Sociale d'Impresa. Spunti critici di riflessione", Provincia di Parma: Responsabilità sociale d'impresa e differenza di genere, Parma, 25 ottobre 2007.
- 5) Balluchi F. (coautore: Marchini P.L.), "Il bilancio di genere nelle imprese private: logiche di redazione e valenze informative", Provincia di Parma: Responsabilità sociale d'impresa e differenza di genere, Parma, 25 ottobre 2007.

---

2008

---

- 6) Balluchi F. (coautore: Costa E.) "Standard and Intangible Assets in Italian Social Reports: Some Case Studies", European Business Ethics Network-UK 2008: Corporate Social Responsibility: The Management of Ethics in Business?, Cambridge (England), April 1-2, 2008.
- 7) Balluchi F., "Bilancio sociale e informativa sulle risorse intangibili", Università degli Studi di Trento: La rendicontazione sociale nei gruppi aziendali, Trento, 14 maggio 2008.

---

2009

---

- 8) Balluchi F. (coautori: Fornaciari L., Furlotti K., Marchini P.L., Pesci C., Petruzzillo A. e

- Tibiletti V.), “I Key Performance Indicators. Capacità informative e profili applicativi”, Facoltà di Economia di Parma, 16 gennaio 2009.
- 9) Balluchi F., “Disclosure on Intangible Assets: The Role of Social Reports. An Empirical Analysis”, European Accounting Association: 32nd Annual Congress, Tampere (Finland), May 12-15, 2009.
- 10) Balluchi F. (coautore: Furlotti K.), “Developing Stakeholders’ Engagement: An Empirical Investigation of Italian Listed Companies”, 22th European Business Ethics Network Annual Conference: Pathos for Ethics - Business Excellence, Leadership and the Quest for Sustainability, Athens (Greece), September 10-12, 2009.
- 11) Balluchi F., “L’informativa sul patrimonio intangibile: il ruolo del bilancio sociale”, Accademia Italiana di Economia Aziendale, XXXII Convegno Annuale: Le risorse immateriali nell’economia delle aziende, Ancona, 24-25 settembre 2009.
- 12) Balluchi F., “Conversazione su: Responsabilità sociale, ambiente, legalità: che Impresa!”, OIKOS 1989-2009 il sogno, il progetto...un’impresa che vive da Vent’anni, Parma, 8 ottobre 2009.
- 13) Balluchi F. (coautori: Furlotti K. e Petruzzello A.), “Valori, etica e responsabilità sociale dell’impresa. Grado di responsabilità sociale delle imprese artigiane e delle PMI di Parma: i risultati dell’indagine svolta”, ConfArtigianato Apla, Parma, 24 ottobre 2009.
- 14) Balluchi F. (coautore: Furlotti K.), “Il Ducato di Parma negli anni 1814-1859: spunti di riflessione emergenti dall’informativa contabile”, X Convegno Nazionale della Società Italiana di Storia della Ragioneria - Contabilità e Bilancio per l’Amministrazione Economica. Stato e Istituzioni di Interesse Pubblico in Italia dal XVI al XX Secolo, Milano, 5-6 novembre 2009, Università Commerciale L. Bocconi.

---

2010

---

- 15) Balluchi F. (coautori: Andrei P. e Furlotti K.), “Collaboration Between Profit and Non Profit organizations: Some Insights Into the Encyclical Caritas in Veritate”, IESE Business School University of Navarra, 16th Edition International Symposium on Ethics, Business and Society: “Facing the Crisis: Towards a New Humanistic Synthesis”, Barcelona (Spain), May 13-15, 2010.
- 16) Balluchi F. (coautore: Furlotti K.), “The Duchy of Parma Between 1814 and 1859. Some Insights into Accounting Disclosure Practices”, European Accounting Association, 33rd Annual Congress, Istanbul (Turkey), May 19-21, 2010.
- 17) Balluchi F. (coautori: Furlotti K. e Petruzzello A.), “SMEs and Stakeholder Approach: Empirical Evidences”, 3<sup>rd</sup> Bergamo-Wharton Joint Conference: Stakeholder Theory(ies): Ethical Bases, Managerial Applications, Conceptual Limits, Bergamo, July 1-2, 2010.
- 18) Balluchi F. (coautori: Andrei P. e Furlotti K.), “Collaborazione tra profit e non profit: spunti di riflessione emergenti dall’Enciclica Caritas in Veritate”, Accademia Italiana di Economia Aziendale, XXXIII Convegno Annuale: Pubblico & non profit per un mercato responsabile e solidale, Milano, 21-22 ottobre 2010.
- 19) Balluchi F., “Lo stakeholder engagement”, Unione Parmense degli Industriali: Il bilancio socio-ambientale nei gruppi aziendali. Presentazione del Documento di ricerca GBS n. 11, Parma, 26 novembre 2010.

---

2011

---

- 20) Balluchi F. (coautori: Andrei P. e Furlotti K.), “Il Teatro Regio di Parma tra la fine del Ducato e gli albori del Regno d’Italia”, XI Convegno Nazionale della Società di Storia della Ragioneria: Finalismo e ruolo delle aziende nel processo di costruzione dello Stato Unitario.

Modelli aziendali e sistemi di produzione in Italia dal XIX al XX secolo, Roma, 2-3 dicembre 2011.

---

2012

---

- 21) Balluchi F. (coautore: Furlotti K.), “Corporate Social Responsibility Disclosure. A Correlation System between Information and Tools”, 4<sup>th</sup> Italian Conference on Social and Environmental Accounting Research, Trento, September 20-21, 2012.
- 22) Balluchi F. (coautore: Furlotti K.), “CSR disclosure: un sistema di correlazioni fra informazioni e strumenti. Indagine empirica nel contesto italiano”, Convegno Nazionale della Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale: Innovare per crescere: quali proposte per il governo e l'amministrazione delle aziende?, Modena, 27-28 novembre 2012.

---

2013

---

- 23) Balluchi F. (coautore: Furlotti K.), “Small and Medium Enterprises and Environmental Issues: Empirical Evidences in Italian Context”, in 1<sup>st</sup> Annual International Interdisciplinary Conference, AIIC 2013, University of Azores, Azores Islands (Portugal), April 24-26, 2013.
- 24) Balluchi F. (coautore: Furlotti K.), “CSR Disclosure: Correlation between Information and Methods. An Empirical Research in Italy”, 26<sup>th</sup> European Business Ethics Network Annual Conference: License to Operate, Lille (France), September 12-14, 2013 (paper accettato dopo referaggio anonimo, ma non discusso a causa di improvvisi impegni istituzionali).
- 25) Balluchi F. (coautore: Furlotti K.), “La gestione del Teatro Regio di Parma nel XIX Secolo: spunti di riflessione emergenti dall’informativa contabile”, XII Convegno Nazionale della Società Italiana di Storia della Ragioneria: Ragioneria e accounting tra XIX e XX Secolo: profili evolutivi e concettuali a confronto?, Parma, 28-29 novembre 2013.

---

2014

---

- 26) Balluchi F. (coautore: Furlotti K.), “CSR disclosure on the Web: An Empirical Analysis on Italian Context”, IFKAD 2014: International Forum on Knowledge Asset Dynamics Knowledge and Management Models for Sustainable Growth, Matera, June 11-13, 2014.
- 27) Balluchi F. (coautore: Furlotti K.), “CSR disclosure in tempi di crisi. Indagine empirica nel contesto italiano”, Convegno Nazionale della Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale: La dimensione etico-valoriale nel governo delle aziende, Palermo, 25-26 settembre 2014.
- 28) Balluchi F. (coautore: Furlotti K.), “CSR Disclosure in a Time of Crisis: An Empirical Analysis in Italy” European Business Ethics Network Research Conference 2014, Ethics in a Time of Crisis, Lisbon (Portugal), October 9-11, 2014.

---

2015

---

- 29) Balluchi F. (coautore: Fornaciari L.), “Il controllo di gestione nelle imprese di piccole e medie dimensioni in Emilia Romagna”, Seminario: Il controllo di gestione nelle imprese di piccole e medie dimensioni, Parma, 21 maggio 2015.
- 30) Balluchi F. (coautori: Andrei P., Furlotti K., Marchini P.L. e Tibiletti V.), “The Parma Ham Consortium (Consorzio del Prosciutto di Parma): Some Insights from an Accounting and Governance Historical Perspective”, Workshop on Accounting and Food, Expo Milan, June 13, 2015.
- 31) Balluchi F. (coautore: Furlotti K.), “L’influenza francese sulle prassi contabili del Ducato di Parma nel periodo 1796-1814”, XXXVII Convegno Nazionale dell’Accademia Italiana di Economia Aziendale: Sviluppo, sostenibilità e competitività delle aziende: il contributo degli

economisti aziendali, Piacenza, 10-12 settembre 2015.

---

2016

---

- 32) Balluchi F. (coautore: Furlotti K.), “CSR Disclosure: A Temporal Analysis of Italian Listed Companies Websites”, 4<sup>th</sup> Mediterranean Interdisciplinary Forum on Social Sciences and Humanities, MIFS 2016, Barcelona (Spain), May 16-18, 2016, (paper accettato dopo referaggio anonimo, ma non discusso a causa di impegni istituzionali).

---

2017

---

- 33) Balluchi F. (coautori: Furlotti K. e Torelli R.), “Rilevanza di genere nella governance dell’Ateneo di Parma”, Workshop: Differenze di genere in un’ottica economico-aziendale: punti di riflessione a 70 anni dal suffragio universale”, Parma, 9 febbraio 2017.
- 34) Balluchi F. (coautori: Furlotti K. e Torelli R.), “The Principle of Materiality in Accountability Processes: An Empirical Analysis in Italian Context”, 4<sup>th</sup> French Conference on Social and Environmental Accounting Research, Toulouse (France), May 15-16, 2017.
- 35) Balluchi F. (coautori: Furlotti K. e Torelli R.), “The Principle of Materiality in Accountability Processes: An Empirical Analysis in Italian Context”, VIII Financial Reporting Workshop, Parma, June 22-23, 2017.
- 36) Balluchi F. (coautori: Furlotti K. e Mazzieri M.), “CSR Disclosure in Italy: An Overview over the Last Years”, VIII<sup>th</sup> Financial Reporting Workshop, Parma, June 22-23, 2017.
- 37) Balluchi F. (coautori: Furlotti K., Bachiorri A. e Puglisi A.), “Food Companies and Websites Communication for Environment and Sustainability”, XV European Association of Agricultural Economists (EAAE) Congress: Towards Sustainable Agri-Food Systems: Balancing Between Markets Society, Parma, August 29 – September 1, 2017.
- 38) Balluchi F. (coautori: Furlotti K. e Torelli R.), “The Principle of Materiality in Accountability Processes: An Empirical Analysis in Italian Context”, XXXVIII Convegno Nazionale dell’Accademia Italiana di Economia Aziendale: “Tendenze nuove” negli studi economico-aziendali l’evoluzione dei rapporti azienda-società, Roma, 14-15 settembre 2017.

---

2018

---

- 39) Balluchi F. (coautori: Furlotti K. e Torelli R.), “The Key Role of Stakeholder Engagement in Materiality Process: A Quantitative Study on Italian CSR Reports”, 41<sup>st</sup> Annual Congress European Accounting Association, Milan, May 30 – June 1, 2018.
- 40) Balluchi F. (coautori: Lazzini A. e Torelli R.), “Beyond a Definition of Greenwashing: From Different Types to Different Impacts”, 31<sup>th</sup> European Business Ethics Network Annual Conference: Reinventing Capitalism – Business Ethics and its contribution to the “Doux Commerce”, Tilburg (Holland), June 27-29, 2018.
- 41) Balluchi F. (coautori: Lazzini A. e Torelli R.), “Beyond a Definition of Greenwashing: From Different Types to Different Impacts”, Convegno Nazionale della Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale: Nuove frontiere del reporting aziendale. La comunicazione agli stakeholders tra vincoli normativi e attese informative, Verona, 13-14 settembre 2018.
- 42) Balluchi F. (coautori: Lazzini A. e Torelli R.), “Beyond a Definition of Greenwashing: From Different Types to Different Impacts”, 7<sup>th</sup> Italian Conference on Social and Environmental Accounting Research: Accounting, Accountability and Society, Urbino, September 20-21, 2018.



Pubblicazioni (P)

---

2003

---

- 1) Balluchi F. (a cura di), *Il bilancio di esercizio. Casi ed esercitazioni*, Torino, Giappichelli, 2003, pp. 1-86.

---

2004

---

- 2) Balluchi F., “I criteri di valutazione applicabili nella costruzione del bilancio di esercizio”, in Andrei P. e Fellegara A.M. (a cura di), *Contabilità generale e bilancio d'impresa*, terza edizione, Torino, Giappichelli, 2004, pp. 261-293 (ultima edizione 2018).
- 3) Balluchi F., “L'evoluzione della disciplina giuridica in materia di revisione contabile”, in Marchi L., *Revisione aziendale e sistemi di controllo interno*, Milano, Giuffrè, 2004, pp. 47-115.

---

2005

---

- 4) Balluchi F., “La creazione di valore e la sua determinazione: considerazioni sulle realtà di piccola e media dimensione”, in Ferraris Franceschi R. (a cura di), *Governance, sistemi di management e creazione del valore nelle aziende minori*, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 255-303.
- 5) Balluchi F., “Le finalità e i principi generali del bilancio d'esercizio”, in Azzali S. (a cura di), *L'informativa di bilancio secondo i principi contabili nazionali e internazionali*, Torino, Giappichelli, 2005, pp. 25-52.
- 6) Balluchi F., *Gli studi economico-aziendali. Riflessioni sui metodi quantitativi*, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 1-136.

---

2006

---

- 7) Balluchi F., “Area di consolidamento”, in Andrei P. (a cura di), *L'adozione degli LAS/IFRS in Italia: concentrazioni aziendali e bilancio consolidato*, Torino, Giappichelli, 2006, pp. 33-70.

---

2007

---

- 8) Balluchi F., “Rilevazioni e informazioni per la pianificazione ed il controllo”, in Ferraris Franceschi R. (a cura di), *Pianificazione e controllo*, vol. II – *Analisi, valutazioni e strumenti*, Torino, Giappichelli, 2007, pp. 1-43 (ultima edizione 2010 in unico volume e intitolata *Sistemi di pianificazione e controllo*).
- 9) Balluchi F., “Bilancio sociale e informativa sulle risorse intangibili”, in Andreaus M. (a cura di), *La rendicontazione sociale nei gruppi aziendali*, Milano, McGraw-Hill, 2007, pp. 159-189.

---

2008

---

- 10) Balluchi F., “L'informativa sul patrimonio intangibile: il ruolo del bilancio sociale”, in *Revisione Contabile*, n. 81, III bimestre 2008, pp. 34-46.
- 11) Balluchi F. (a cura di), *Valutazioni di bilancio. Casi svolti e problemi applicativi*, Torino, Giappichelli, 2006, pp. 1-172.
- 12) Balluchi F., “L'informativa sulle risorse intangibili”, in Azzali S. (a cura di), *Comunicazione del valore e tutela degli interessi istituzionali nei gruppi aziendali*, Milano, McGraw-Hill, 2008, pp. 172-179.

---

2009

---

- 13) Balluchi F., “Le rimanenze di magazzino”, in S. Azzali (a cura di), *Il bilancio d'esercizio tra armonizzazione e difformità dei principi contabili*, Torino, Giappichelli, 2009, pp. 289-351 (ultima edizione 2017 intitolata *Financial reporting and accounting standard*).

---

2010

---

- 14) Balluchi F. (e AA.VV.), *Documento di ricerca n. 11: Il bilancio socio-ambientale nei gruppi aziendali*, Milano, Giuffrè, 2010.

---

2011

---

- 15) Balluchi F., Furlotti K. e Petruzzello A., “PMI e responsabilità sociale: un’analisi empirica nel contesto italiano”, *Rivista Piccola Impresa/ Small Business*, n. 3, 2011, pp. 37-68.
- 16) Andrei P., Balluchi F. e Furlotti K., “Collaborazione tra aziende profit e non profit: spunti di riflessione emergenti dall’enciclica Caritas in Veritate”, in Borgonovi E. e Mussari R. (a cura di), *Collaborare e competere per un mercato responsabile e solidale. Amministrazioni pubbliche, enti non profit, fondazioni, imprese cooperative, imprese sociali*, Bologna, Il Mulino, 2011, pp. 255-275.

---

2012

---

- 17) Balluchi F., “I rapporti tra azienda e ambiente”, in Andrei P. (a cura di), *Introduzione all’economia aziendale*, Torino, Giappichelli, 2012, pp. 89-118 (ultima edizione 2016).
- 18) Andrei P., Balluchi F. e Furlotti K., “Il Teatro Regio di Parma tra la fine del Ducato e gli albori del Regno d’Italia”, in AA.VV., *Saggi di storia delle discipline aziendali e delle dottrine economiche. Scritti in onore di Antonio Amaduzzi Professore Emerito*, Roma, Rirea Ed., 2012, pp. 25-46.
- 19) Balluchi F. e Furlotti K., “Il Ducato di Parma negli anni 1814-1859: spunti di riflessione emergenti dall’informativa contabile”, *Contabilità e Cultura Aziendale*, vol. XII, n. 1, 2012, pp. 33-60.

---

2013

---

- 20) Balluchi F. e Furlotti K., “Small and Medium Enterprises and Environmental Issues: Empirical Evidences in Italian Context”, *European Scientific Journal*, June 2013 /special edition N.1, pp. 147-157.
- 21) Furlotti K. e Balluchi F., *Developing Stakeholders’ Engagement. An Empirical Investigation on Italian Listed Companies*, Saarbrücken, Deutschland (Germany), LAP Lambert, 2013, pp. 1-70.
- 22) Balluchi F. e Furlotti K., *CSR Disclosure by Italian Companies. An Empirical Analysis*, Saarbrücken, Deutschland (Germany), LAP Lambert, 2013, pp. 1-192.
- 23) Balluchi F. e Furlotti K., “CSR disclosure: un sistema di correlazioni fra informazioni e strumenti. Indagine empirica nel contesto italiano”, *Rivista di Ragioneria e di Economia Aziendale*, n. 4/5/6, aprile-giugno, 2013, pp. 182-199.
- 24) Balluchi F., *La valutazione delle performance socio-ambientali. Indicatori e modelli interpretativi*, Torino, Giappichelli, 2013, pp. 1-92.

---

2014

---

- 25) Balluchi F. e Furlotti K., “CSR Disclosure on the WEB: An Empirical Analysis on the Italian Context”, in *Knowledge and Management Models for Sustainable Growth*, proceeding IFKAD 2014 – 9th International Forum on Knowledge Asset Dynamics Knowledge and Management Models for Sustainable Growth, 11-13 Juin 2014, Matera.

---

2016

---

- 26) Balluchi F. e Furlotti K., “CSR disclosure: A Temporal Analysis of Italian Listed Companies Websites”, *European Scientific Journal*, vol. August, 2016, pp. 423-437.
- 27) Balluchi F., Furlotti K. e Marchini P.L., “Modelli di rendicontazione volontaria: bilancio sociale, bilancio di sostenibilità, report integrato” in Mio C. (a cura di), *La rendicontazione*

*sociale negli Atenei italiani. Valori, modelli, misurazioni*, Milano, Franco Angeli, 2016, pp. 139-158.

- 28) Andrei P., Balluchi F., Furlotti K., Marchini P.L. e Tibiletti V., “The Parma Ham Consortium (Consorzio del Prosciutto di Parma): Some Insights from an Accounting and Governance Historical Perspective”, in D’Amico L., Di Pietra R., Sargiacomo M. (a cura di), *Accounting and Food. Some Italian Experience*, London, Routledge, 2016, pp. 139-167.

---

2017

---

- 29) Andrei P., Balluchi F., Furlotti K., e Torelli R., *Economicità e governance del Teatro Regio di Parma nel XIX secolo*, Parma, MUP, 2017, pp. 1-89.
- 30) Balluchi F. e Furlotti K., “L’influenza francese sulle prassi contabili del Ducato di Parma nel periodo 1796-1814”, in Borghonovi E., Aiello G. e Fellegara A.M. (a cura di), *Sviluppo, sostenibilità e competitività delle aziende. Il contributo degli economisti aziendali*, Bologna, Il Mulino, 2017, pp. 411-435.
- 31) Balluchi F., “La comunicazione aziendale”, in Balluchi F. e Furlotti K. (a cura di), *La responsabilità sociale delle imprese: un percorso verso lo sviluppo sostenibile. Profili di governance e accountability*, Torino, Giappichelli, 2017, pp. 143-173.

---

2018

---

- 32) Andrei P., Balluchi F. e Furlotti K., “Collaboration Between For-Profit and Non-Profit Organisations: Some Insight into the Social Doctrine of the Church”, in Savignon A.B., Gnan L., Hinna A. e Monteduro F. (a cura di), *Hybridity in the Governance and Delivery of Public Services*, Studies in public and non-profit governance, vol. 7, Emerald Publishing Limited, 2018, pp. 215-242.
- 33) Torelli R., Balluchi F. e Furlotti K., “Il settore industriale come determinante della materialità nell’informativa volontaria: analisi empirica nel contesto italiano”, *Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale*, vol. gen. – feb. – mar. – apr., 2018, pp. 79-91.

---

Parma, gennaio 2019